



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione.



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINO**

Via Caio Ponzio Telesino, 26 - 82037 Teleso Terme (BN) - tel. 0824 976246 - fax 0824 975029

Codice scuola: BNIS00200T e-mail: bnis00200t@istruzione.it sito web www.iistelesino.it

e-mail cert.: bnis00200t@pec.istruzione.it - CF: 81002120624 - Cod. Unic. Uff.: UFSIXA

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE - LICEO SCIENZE APPLICATE

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO QUADRIENNALE

LICEO LINGUISTICO ESABAC - LICEO LINGUISTICO - LICEO ECONOMICO SOCIALE - INDIRIZZO PROFESSIONALE

Allegato 2 –Determina a contrarre del Dirigente Scolastico per l'indizione di una procedura di ordine diretto (OdA) ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50,

Prot.n.6095 / VI.2

Teleso Terme (Bn) 25/11/2020

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

- Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo specifico

– 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione

di approcci didattici

10.8.6A-FESR PON-CA-2020-676 "Telesino smart "

a.s. 2020/2021

CUP H36J20000100007

La Dirigente Scolastica

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28/08/2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** il Piano Triennale di Offerta Formativa;
- VISTA** la nota prot. AOODGEFID/21956 del 16/07/20 con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale – Uff. IV del M.I. ha comunicato all’Ufficio Scolastico Regionale per la Regione CAMPANIA che è stato autorizzato il progetto proposto da questa Istituzione Scolastica;
- VISTA** la nota autorizzativa di questa istituzione scolastica- M.I. prot. AOODGEFID-22957 del 20/07/2020 progetto con codice 10.8.6A-FESRPON-CA-2020-676 per un importo pari a € 10.000,00;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio prot. n° 3426 VI.2 del 23/07/2020 con il quale, tra l’altro, è stato istituito l’aggregato A02- “Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)” (liv. 2- voce), sottovoce “Pon per la Scuola (FESR)” (liv. 3) del Programma Annuale 2020 e nelle SPESE dell’Attività (liv. 1) – A03 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) A16 “Smart class Avviso 11978/2020” “Telesi@ smart”.
- CONSIDERATO** che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A, ai sensi del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- DATO ATTO** che nell’ambito del bando relativo a Beni - Arredi pubblicato da Consip S.p.A. sul sito “acquistinretepa.it” è presente il bene di cui in questione;
- CONSIDERATA** la possibilità di procedere ad un acquisto tramite **ordine diretto** con la quale l’Amministrazione richiede, offerte personalizzate sulla base delle proprie specifiche esigenze;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per l’acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett a)
- RITENUTO** di non utilizzare il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- DATO ATTO** di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n.1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- DATO ATTO** di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta la procedura **di affidamento diretto** (ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) del servizio di acquisto Armadio blindato.

L'operatore economico individuato è tra quelli presenti sul Mepa abilitati per il Bando

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Art. 3 Importo

L'importo a base di gara della fornitura di cui all'art. 1 è di € 1.600,00 (milleseicento/00), IVA esclusa.

L'importo complessivo stimato del presente appalto, relativo all'intera durata contrattuale, potrà ammontare fino ad un massimo di € 1.600,00 (milleseicento/00), IVA esclusa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5 Approvazione atti allegati

Si approva l'ordine diretto.

Art. 6 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica dell'Istituto Domenica Di Sorbo.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Domenica Di Sorbo